

proposta

DOMENICA 16^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 19 - N° 858 - 17 LUGLIO 2005

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

IL GRANELLO DI SENAPA

Pochi sanno che una delle tre parabole che compongono il vangelo di questa Domenica è stata scelta dall'allora Patriarca Marco Cè per un documento, che porta il titolo di "IL GRANELLO DI SENAPA" (1990) che è stato fondamentale per la nostra Chiesa di Venezia e per la nostra parrocchia in particolare.

Nella copertina si dice:

"Lettera del Patriarca al presbiterio, ai diaconi, ai religiosi e religiose che operano nella pastorale, ai Consigli pastorali (diocesano, vicariali e parrocchiali), ai catechisti, agli animatori, agli operatori della carità, ai «volontari» della santa Chiesa di Venezia: uno strumento di riflessione e verifica."

Devo dire, oggi che Marco Cè non è più al timone della diocesi, che a questo testo, semplice, snello e molto concreto, ho continuamente guardato nell'elaborare la linea pastorale della nostra parrocchia.

E nessuno riuscirà a trovare nulla, nelle nostre attività, che non sia suggerito o benedetto dalle indicazioni del Patriarca.

Lo dico e lo sottolineo perché troppe persone, con una superficialità che mi ha sempre sorpreso, hanno parlato della nostra parrocchia come di una diocesi nella diocesi, di un'autonomia ed indipendenza che non ci sono mai state, di una sorta di fronda da noi portata avanti in disaccordo con il Vescovo.

Nulla di più falso.

E debbo dire che il Buon Dio è stato buono, ma veramente buono con me, perché mi ha condotto passo passo a sbugiardare coloro che con supponenza giudicavano e condannavano. Da vicario foraneo ho potuto vedere come tanti di coloro che facevano del vicariato una bandiera, erano come quei giocatori di poker che non hanno nulla in mano, ma che, se non vai "a vedere" danno da intendere di avere nel loro mazzo tutti gli assi.

Da assistente dell'Azione Cattolica mi sono reso conto che tanti di quelli che parlavano di vescovo e di diocesi lo facevano barando a man bassa, loro sì arroccati nei propri piccoli feudi ed incapaci di più grande respiro.

Ed oggi? Oggi, con 75 giovani che vanno a Colonia, nessuno, ma proprio nessuno può e potrà dire che siamo un compartimento stagno chiuso.

Il granello di senapa della parabola, e quello del docu-

BEATO e ...BEATI

Beato chi prega

Beato chi prega per aprire il cuore a Dio e lasciarsi invadere dalla sua presenza.

Beato chi prega per inventare il corso della vita e sentire qualcuno che cammina al suo fianco.

Beato chi prega per piangere e cantare, per lamentarsi e danzare, per mormorare e lodare.

Beato chi prega meditando la Parola per fare le proprie scelte illuminato da Dio.

Beato chi prega con lo sguardo aperto sul mondo, sui vicini e sui lontani, sugli amici e sui nemici.

Beato chi prega in solitudine e in silenzio per mettere tutto il proprio essere in sintonia con Dio.

Beato chi prega con gli altri perché dove due o tre sono riuniti nel nome di Dio egli è presente.

Beato chi prega seguendo i riti della comunità cristiana, perché la preghiera liturgica è il più grande atto di lode a Dio e di comunione con i fratelli.

Beato chi prega senza stancarsi anche quando Dio sembra non dare risposta, perché la sua richiesta non andrà perduta.

Beato chi, non riuscendo a pregare, si affida allo Spirito che implorerà per lui ciò che egli non sa domandare.

— 0 —

Beati quelli che sanno ridere di se stessi:
Non finiranno mai di divertirsi

Beati quelli che sanno distinguere
Un ciottolo da una montagna:

Eviteranno tanti fastidi.

Beati quelli che sanno ascoltare e tacere:
Impareranno molte cose nuove.

Beati quelli che sono attenti
Alle richieste degli altri:
Saranno dispensatori di gioia.

Beati sarete voi se saprete
Guardare con attenzione le piccole cose
E serenamente quelle importanti:
Andrete lontano nella vita.

Beati voi se saprete apprezzare un sorriso
E dimenticare uno sgarbo:
Il vostro cammino sarà sempre
pieno di sole.

Beati voi se saprete interpretare
con benevolenza gli atteggiamenti
degli altri anche contro le apparenze:
Sarete giudicati ingenui,
Ma questo è il prezzo dell'amore

Beati quelli che pensano prima di agire
E che pregano prima di pensare:
Eviteranno tante stupidaggini.

Beati soprattutto voi che sapete riconosce-
re il Signore in tutti coloro che incontrate:
Avrete trovato la vera luce e la vera pace

GRAZIE PER LA BICICLETTA

Avevo chiesto una vecchia bicicletta, visto che la mia mi era stata rubata. Me ne sono state offerte tre, una più bella dell'altra.

Grazie.

Effettivamente non è facile spostarsi a Chirignago senza bici. Muovere sempre la macchina comporta tempo e denaro in più.

La bicicletta, invece, permette di arrivare un pochi minuti quasi dappertutto. Sono veramente grato a coloro che, con questo gesto di generosità, hanno facilitato il mio servizio.

INCONTRO DI PREGHIERA

Quanti sono coloro che al venerdì sera si incontrano per recitare il Rosario e per meditare insieme il vangelo della Domenica successiva?

Una ventina. Pochi o tanti?

Ciascuno di noi può esprimere il proprio giudizio, ma una cosa è certa: che a tutta la Comunità venga offerta l'opportunità di ritrovarsi a pregare anche durante l'estate, e che ci sia un momento di formazione spirituale permanente, sembra una cosa di

grande importanza.

Non per il numero, né per i risultati immediati, ma perché anche questa opportunità è un granellino di senapa, il granellino di senapa della parabola di questa settimana, che non mancherà di crescere e di diventare un rifugio sicuro per quanti desiderano l'erba fresca della Parola.

LE CONFESSIONI DEL SABATO

Ogni Sabato pomeriggio un sacerdote rimane in chiesa disponibile per la confessione.

L'orario che da settembre a giugno va dalle 15.00 alle 18.00, slitta, in questo tempo estivo, dalle 15,30 alle 18.00.

Giusto per non uscire di casa con il sole in candela. Ma la minore affluenza (dovuta soprattutto alla quasi totale assenza dei bambini) permette un dialogo più tranquillo e prolungato. Approfittiamone.

RACCOLTA FERRO

500 Euro: questo è il frutto della raccolta di ferro che alcuni giovani hanno coraggiosamente organizzato e fatto nel mese di Giugno.

Nel ringraziarli ancora una volta ricordo a tutti che di norma la raccolta di ferro viene fatta una volta all'anno (in giugno).

Anche questo contributo consente alla nostra comunità di vivere e di realizzare i suoi obiettivi.

CAMPO SCOUT

Mercoledì 20 partirà l'ultimo turno del campeggio, e cioè le guide e gli esploratori vivranno il loro ennesimo campo estivo. Martedì si dovranno portare gli zaini in sala Bottacin e Domenica 31 Luglio ci sarà lo smontaggio campo. Ripetiamo che è indispensabile comunicare a RICCARDO VIGONI (041 917768) ella propria intenzione di partecipare all'opera, per non trovarci o troppi o troppo pochi

SANTIAGO DI COMPOSTELLA

Può far piacere sapere che un giovane di Chirignago, membro del Clan, sta andando a piedi al famoso santuario spagnolo di Santiago.

Se ci manderà qualche notizia via posta elettronica la pubblicheremo su PROPOSTA.

Bello è lo stile di questo pellegrinaggio: nello zaino solo pochissime cose essenziali, niente telefonino, e 550 chilometri da percorrere a piedi in tappe di 25/30 al giorno.

All'amico che sta misurandosi con la strada nel senso più vero del termine, tanti e tanti auguri.

E una preghiera.

CHITARRE PER COLONIA

Poiché è sciagurata abitudine far finta di dimenticarsi delle chitarre da usare nelle uscite ed attività varie, ricorrendo all'ultimo momento a quelle della Chiesa, si informa **che nessuna chitarra della parrocchia sarà disponibile nel pellegrinaggio a Colonia, e perciò tutti coloro che vorranno, giustamente, accompagnare con questo strumento i vari momenti dell'evento, dovranno preparare la propria**